



# COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

PROVINCIA DI CREMONA

Allegato sub A) alla deliberazione di G.C. n. 9 del 30.01.2019

Il Sindaco  
*Graziano Cominetti*

Il Segretario Comunale  
*Dott. ssa Anna Maria Bianca Arcuri*

## **INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA**

- 1.Sostegno economico
- 2.Contributo per affidamento familiare
- 3.Assistenza abitativa

## **INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLA FAMIGLIA E DEI MINORENNI**

- 4.Servizi per la prima infanzia
- 5.Servizio di mensa scolastica
- 6.Servizio di trasporto scolastico
- 7.Servizio dopo-scuola
- 8.Servizi integrativi scolastici ed extrascolastici
- 9.Servizio di Centro ricreativo diurno per minorenni
- 10.Incontri protetti
- 11.Servizio di assistenza domiciliare educativa
- 12.Ospitalità di minorenni in servizi residenziali

## **INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E DELLE PERSONE ANZIANE**

- 12.Servizio di Assistenza Domiciliare
- 13.Pasti al domicilio
- 14.Servizio di telesoccorso
- 15.Trasporto sociale
- 16.Servizi semi-residenziali per persone con disabilità
- 17.Servizi residenziali per persone con disabilità e persone anziane.

## INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA

### 1. Sostegno economico

#### - Contributi ordinari

Valore del contributo economico massimo erogabile: € 200,00.

Valore della soglia di accesso al medesimo soggetti e nuclei familiari con I.S.E.E. non superiore ai € 3.000,00.

#### - Contributo straordinari

L'entità del contributo è proposta dal servizio sociale sulla base della situazione contingente straordinaria nella misura strettamente necessaria al superamento della condizione di bisogno.

Il sussidio non potrà comunque superare l'importo massimo di € 500,00.

### 2. Contributo per affidamento familiare

Affidamento consensuale e giudiziale a parenti entro il quarto grado: non inferiore a € 400,00 mensili;

- a) affidamento consensuale e giudiziale etero familiare per affidamento a tempo pieno: € 400,00 mensili;
- b) affidamento consensuale e giudiziale etero familiare per affidamento a tempo parziale: € 250,00 mensili;
- c) affidamento familiare/giudiziale etero familiare per casi di minori stranieri non accompagnati: € 400,00 mensili;
- d) affidamento di minorenni con particolari situazioni di fragilità socio-ambientale e complessità sanitarie (a seguito di valutazione del servizio sociale e previa documentazione dei servizi specialistici di competenza): in questi casi il contributo previsto può essere elevato fino a un massimo del 50%.

Il contributo riconosce il diritto del minorenne a una famiglia e pertanto non è legato alla valutazione della situazione economica della famiglia affidataria.

### 3. Assistenza abitativa

REDDITO I.S.E.E.		% A CARICO DELL'UTENZA
1° Fascia	Fino a € 2.000,00	0%
2° Fascia	Da € 2.000,01 ad € 5.000,00	50%
3° Fascia	Da e oltre € 5.000,01	100%

Le spese per le utenze sono totalmente a carico del richiedente.

La spesa massima mensile erogabile da parte del Comune è pari ad € 250,00.

## INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLA FAMIGLIA E DEI MINORENNI

### 4. Servizi per la prima infanzia

#### Asilo nido

Il Servizio non è gestito direttamente dal Comune

Valore contributo economico massimo erogabile : € 200,00 mensili

Valore della soglia di accesso per nuclei famigliari con I.S.E.E. non superiore ai € 20.000,00

REDDITO I.S.E.E.		% CONTRIBUTO A CARICO DEL COMUNE
1° Fascia	Fino a € 4.000,00	75%
2° Fascia	Da € 4.000,01 ad € 7.000,00	55%
3° Fascia	Da € 7.000,01 ad € 10.000,00	45%
4° Fascia	Da € 10.000,01 ad € 13.000,00	35%
5° Fascia	Da € 13.000,01 ad € 17.000,00	25%
6° Fascia	Da € 17.000,01 ad € 20.000,00	15%

#### 5. Servizio di mensa scolastica

REDDITO I.S.E.E.		% A CARICO DELL'UTENZA
1° Fascia	Fino a € 2.000,00	esente
2° Fascia	Da € 2.000,01 ad € 3.000,00	30%
3° Fascia	Da € 3.000,01 ad € 4.000,00	50%
4° Fascia	Da € 4.000,01 ad € 5.000,00	60%
5° Fascia	Da € 5.000,01 ad € 6.000,00	80%
6° Fascia	Da € 6.000,01 ad € 8.000,00	90%
7° Fascia	Da e oltre € 8.000,01	100%

#### 6. Servizio di trasporto scolastico

Il trasporto scolastico è erogato a titolo gratuito.

#### 7. Servizi integrativi scolastici ed extrascolastici

Servizio di Pre-scuola  
Il Servizio non è attivo

#### Servizio dopo-scuola

REDDITO I.S.E.E.		% A CARICO DELL'UTENZA
1° Fascia	Fino a € 2.000,00	esente
2° Fascia	Da € 2.000,01 ad € 3.000,00	30%
3° Fascia	Da € 3.000,01 ad € 4.000,00	50%
4° Fascia	Da € 4.000,01 ad € 5.000,00	60%
5° Fascia	Da € 5.000,01 ad € 6.000,00	80%
6° Fascia	Da € 6.000,01 ad € 8.000,00	90%
7° Fascia	Da e oltre € 8.000,01	100%

## 8. Servizio di Centro ricreativo diurno per minorenni

### Il Servizio non è attivo

## 9. Incontri protetti – Decorrenza 01.01.2018

Il valore I.S.E.E. iniziale per la compartecipazione è uguale a € 5.000,00.

Il valore l'I.S.E.E. finale per la compartecipazione è uguale a € 8.000,00.

La quota di contribuzione massima posta a carico di entrambi i genitori (tenendo conto del minutaggio medio previsto dall'Autorità Giudiziaria e dei costi dell'operatore) è pari a € 5,00/orarie.

Il calcolo per la contribuzione dell'utente viene definito con il metodo della progressione lineare, secondo la formula di seguito indicata:

$$\frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

## 10. Servizio di assistenza domiciliare educativa

REDDITO I.S.E.E.		% A CARICO DELL'UTENZA
da € 0	a € 5.500,00	0,00
da € 5.500,01	a € 10.000,00	25%
da € 10.000,01	a € 15.000,00	50%
da € 15.000,01	a € 18.000,00	75%
Oltre € 18.000,01		100%

## 11. Ospitalità di minorenni in servizi residenziali

Nei casi di inserimento del minorenne in comunità disposto con decreto dell'autorità giudiziaria ovvero consensuale, il Comune individuato dalla normativa di settore come competente assume preliminarmente l'onere della relativa retta. Permanendo codicisticamente l'obbligo al mantenimento del figlio da parte dei genitori, è prevista una compartecipazione di questi alla suindicata spesa.

2. La quota a carico della famiglia può essere disposta direttamente dall'autorità giudiziaria. Qualora ciò non fosse stato previsto, rammentando che l'obbligo codicistico al mantenimento dei figli in proporzione alle proprie disponibilità economiche (ai sensi degli artt. 147 e 148 c.c., in diretta applicazione dell'art. 30 Cost., e dell'art. 155 c.c.), permane anche in capo al genitore eventualmente dichiarato limitato/decaduto dalla responsabilità genitoriale, la quota a carico dei genitori è quantificata in esito a un'istruttoria eseguita dal servizio sociale tesa, in contraddittorio, a determinare la capacità economica dei medesimi e il relativo onere compartecipativo. In caso di mancata collaborazione ovvero di indisponibilità alla compartecipazione, pur in presenza di una accertata capacità economica superiore a quella fissata ai sensi del comma seguente, il Comune agisce nelle competenti sedi al fine di procedere al recupero di quanto ritenuto di spettanza.

La soglia di reddito disponibile ai fini IRPEF oltre la quale il servizio sociale istruisce il procedimento di cui al comma che precede è pari ad € 7.500,00.

**INTERVENTI E SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' E DELLE PERSONE ANZIANE**

**12. Servizio di Assistenza Domiciliare**

<b>REDDITO I.S.E.E.</b>		<b>% a carico dell'utenza SENZA indennità di accompagnamento</b>	<b>% a carico dell'utenza CON indennità di accompagnamento</b>
<b>da € 0</b>	<b>a € 4.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25%</b>
<b>da € 4.000,01</b>	<b>a € 8.000,00</b>	<b>10%</b>	<b>30%</b>
<b>da € 8.000,01</b>	<b>a € 10.000,00</b>	<b>20%</b>	<b>35%</b>
<b>da € 10.000,01</b>	<b>a € 11.000,00</b>	<b>30%</b>	<b>40%</b>
<b>da € 11.000,01</b>	<b>a € 12.000,00</b>	<b>50%</b>	<b>55%</b>
<b>da € 12.000,01</b>	<b>a € 15.000,00</b>	<b>75%</b>	<b>80%</b>
<b>Oltre € 15.000,01</b>		<b>100%</b>	<b>100%</b>

**13. Pasti al domicilio**

<b>REDDITO I.S.E.E.</b>		<b>% A CARICO DELL'UTENZA</b>
<b>1° Fascia</b>	<b>Fino a € 2.000,00</b>	<b>0%</b>
<b>2° Fascia</b>	<b>Da € 2.000,01 ad € 3.000,00</b>	<b>50%</b>
<b>3° Fascia</b>	<b>Oltre € 3.000,01</b>	<b>100%</b>

**14. Servizio di telesoccorso**

<b>REDDITO I.S.E.E.</b>	<b>% A CARICO DELL'UTENZA</b>	
<b>valore pari o inferiore ad € 7.500,00</b>	<b>0</b>	<b>nessuna partecipazione alla spesa</b>
<b>valore superiore ad € 7.500,00</b>	<b>100 %</b>	<b>- canone mensile pari ad € 8,50 - per i nuovi abbonati canone mensile pari ad € 12,50 Importi comprensivi della messa a disposizione dell'apparecchiatura</b>
<b>per coloro che non presentano l'I.S.E.E.</b>	<b>100 %</b>	<b>- canone mensile pari ad € 8,50 - per i nuovi abbonati canone mensile pari ad € 12,50 Importi comprensivi della messa a disposizione dell'apparecchiatura</b>

## 15. Trasporto sociale

Servizio attivo, ma non gestito direttamente dal Comune.

## 16. Servizi semi-residenziali per persone con disabilità

### Centro Diurno Disabili (C.D.D.)

L'accesso al servizio avviene tramite apposita istanza e previa valutazione del servizio sociale che si avvale dei servizi della A.S.S.T. per la valutazione dei bisogni e per la definizione del progetto di intervento.

Il costo giornaliero del servizio è pari ad € 69,90\* comprensivo del pasto.

La quota minima di compartecipazione è pari al 30% del costo.

Il valore I.S.E.E. iniziale per la compartecipazione è uguale a € 5.000,00.

Il valore I.S.E.E. finale per la compartecipazione è uguale a € 25.000,00.

Il calcolo per la contribuzione dell'utente viene definito con il metodo della progressione lineare, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

\* il costo indicato può subire variazioni

### Centro Socio – Educativo (C.S.E.)

L'accesso al servizio avviene tramite apposita istanza e previa valutazione del servizio sociale che si avvale dei servizi della A.S.S.T. per la valutazione dei bisogni e per la definizione del progetto di intervento.

Il costo giornaliero del servizio è pari ad Euro 36,90 comprensivo del pasto.

La quota minima di compartecipazione è pari al 30% del costo

Il valore I.S.E.E. iniziale per la compartecipazione è uguale a € 5.000,00.

Il valore I.S.E.E. finale per la compartecipazione è uguale a € 25.000,00.

Il calcolo per la contribuzione dell'utente viene definito con il metodo della progressione lineare, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

### Servizio di Formazione all'Autonomia (S.F.A.)

L'accesso al servizio avviene tramite apposita istanza e previa valutazione del servizio sociale che si avvale dei servizi della A.S.S.T. per la valutazione dei bisogni e per la definizione del progetto di intervento.

Il costo giornaliero del servizio è pari ad Euro 29,90 comprensivo del pasto.

La quota minima di compartecipazione è pari al 30% del costo.

Il valore I.S.E.E. iniziale per la compartecipazione è uguale a € 5.000,00.

Il valore I.S.E.E. finale per la compartecipazione è uguale a € 25.000,00.

Il calcolo per la contribuzione dell'utente viene definito con il metodo della progressione lineare, secondo la formula di seguito indicata:

$$\text{Quota minima} + \frac{(\text{I.S.E.E. utente} - \text{I.S.E.E. iniziale}) \times \text{contribuzione massima}}{(\text{I.S.E.E. finale} - \text{I.S.E.E. iniziale})}$$

### **17. Servizi residenziali per persone con disabilità e persone anziane**

Per contributo per l'integrazione della retta di servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane, disabili e in situazione di grave emarginazione si intende un intervento economico per la copertura parziale o totale della retta di degenza di strutture residenziali a carattere comunitario ovvero di strutture residenziali a carattere sociosanitario erogato in modo diversificato in relazione alla capacità economica del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, liquidato direttamente all'ente gestore.

Condizioni per accedere ai contributi economici di integrazione della retta per i servizi residenziali sono l'incapacità economica di sostenere in autonomia gli oneri della retta da parte dell'utenza e la necessità di un inserimento residenziale, determinata da una situazione di rischio per la persona richiedente certificata da un servizio pubblico ovvero disposta dall'autorità giudiziaria.

La scelta della struttura di ricovero non è rimessa all'assoluta discrezione dell'utenza o dei suoi parenti ma deve essere concordata con il Comune facente parte l'Unione al fine dell'individuazione della scelta migliore nell'interesse della persona e con il minor aggravio di spesa per il medesimo. La soddisfazione di entrambe le necessità può un esame specialistico svolto da struttura pubblica alla quale venga sottoposta anche la valutazione in merito all'idoneità della struttura rispetto ai bisogni rilevati.

La percentuale di contribuzione per l'integrazione della retta verrà definita in base ad un Progetto Individuale di cui all'art. 14 della l. n. 328/2000 e art. 7 co. 1 lett. f) della l.r. n. 3/2008 Il Progetto individualizzato deve comprendere:

- a) la situazione sanitaria del beneficiario;
- b) la situazione familiare, economica data dall'certificazione ISEE, culturale, sociale, lavorativa del beneficiario;
- c) gli interessi e aspirazioni del beneficiario;
- d) i servizi territoriali/prestazioni in corso di fruizione.

**E' determinato l'importo di € 11.000,00 quale quota oltre alla quale il Comune NON interviene.**